



Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE

Deliberazione dell'Assemblea

OdG 5

Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **13.12.2018**

N. di reg.: **17**

N. di prot.: **1705**

Oggetto: **NUOVA STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI TARIFFARI DEI SERVIZI IDRICI DA APPLICARE AGLI UTENTI DELL'AMBITO BACCHIGLIONE.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **tredecim** del mese di **dicembre**, alle ore 15.00 presso il centro congressi Hotel Viest via Uberto Scarpelli n. 41 a Vicenza, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea del Consiglio di Bacino, a seguito di convocazione prot. n. 1663 del 04.12.2018.

Partecipa il F.F. Direttore ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza ANTONIO DALLE RIVE nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Sono nominati scrutatori i sigg.: Carlo Dalla Pozza, Maria Cristinta Greselin, Susanna Gioppo

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 6

Allegati n.: 3

F.F. IL DIRETTORE
FRANCESCO CORVETTI

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
ANTONIO DALLE RIVE

Documento informatico firmato digitalmente

Pubblicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal
al

E' divenuta esecutiva il

ai sensi della normativa vigente.

La presente copia è conforme all'originale.

Padova,

F.F. IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza, che detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il Decreto Legge n. 201/2011 (art. 21, commi 13 e 19), convertito in legge n. 214/2011, che ha trasferito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012, precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha individuato le funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici che consistono tra l'altro nella definizione delle componenti di costo della Tariffa, nella predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario e nell'approvazione delle Tariffe da applicare su proposta degli Enti d'Ambito;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 26/06/2013 con la quale si è costituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";

VISTO l'atto, repertorio n. 27856 del 26/06/2013 del Comune di Vicenza, con il quale il Segretario comunale, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione"

così come attestato dalla registrazione della Convenzione sottoscritta dagli enti locali facenti parte dell'Ambito "Bacchiglione";

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n. 8 e 9 del 29 settembre 2014 in cui vengono nominati rispettivamente il Comitato Istituzionale ed il Presidente del Consiglio di Bacino;

CONSIDERATO che l'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, dispone che l'Ente d'ambito quale soggetto competente, ai fini della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico”;

VISTI gli atti e i provvedimenti adottati dall'ARERA per la regolazione dei servizi idrici, in adempimento alla normativa sopra citata e segnatamente:

- la Delibera del 28 settembre 2017, n. 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
- la Delibera del 21 dicembre 2017, n. 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A recante “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)”;
- la Delibera del 27 dicembre 2017, n. 918/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante “Aggiornamento biennale delle predisposizione tariffarie del servizio idrico integrato”.

RICHIAMATO in particolare l'art. 3 della Delibera dell'AEGGSI (ora ARERA) n. 665/2017/R/IDR e specificamente:

- *art. 3.1 L'articolazione tariffaria è adottata dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti, sulla base dei criteri di cui al precedente comma 1.1, tenuto conto dei dati e delle informazioni fornite dai gestori;*
- *art. 3.2 Entro il 30 giugno 2018, l'Ente di governo dell'ambito, o altro soggetto competente:*
 - a) riclassifica le tipologie di utenze domestiche e non domestiche secondo quanto previsto, rispettivamente, all'Articolo 3 e all'Articolo 8 dell'Allegato A;*
 - b) in particolare, definisce l'articolazione tariffaria applicata all'utenza domestica residente secondo i criteri di cui al Titolo 2 dell'Allegato A, utilizzando, ai fini dell'individuazione della*

quota variabile del corrispettivo, il criterio pro capite nei termini di cui all'Articolo 3 dell'Allegato A;

c) per le utenze non domestiche autorizzate allo scarico dei propri reflui industriali in pubblica fognatura, definisce i relativi corrispettivi per il servizio di collettamento e depurazione sulla base dei criteri e delle modalità di cui al Titolo 4 dell'Allegato A;

d) nello svolgere le attività di cui ai punti sub a), b) e c), verifica il rispetto dei vincoli fissati al Titolo 5 dell'Allegato A, volti a disciplinare gli effetti, sui ricavi del gestore, della riforma recata dal presente provvedimento;

e) adotta con proprio atto deliberativo di approvazione la struttura dei corrispettivi da applicare, a decorrere dal 1 gennaio 2018, agli utenti del servizio idrico integrato;

f) comunica all'Autorità la nuova articolazione tariffaria, trasmettendo:

i. l'atto o gli atti di approvazione della nuova struttura dei corrispettivi elaborata secondo le disposizioni di cui al presente provvedimento;

ii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, sulla base dei dati e delle informazioni utilizzate.

RILEVATA conseguentemente la necessità di procedere con la definizione della nuova articolazione tariffaria applicata agli utenti nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera dell'ARERA n. 665/2017/R/IDR;

RICORDATO che gli uffici hanno preliminarmente avviato un percorso di informazione e confronto con i Gestori per individuare alcuni indirizzi di attuazione ed evitare distorsioni applicative;

CONSIDERATO che in esito a questo confronto è maturata la scelta di attivare in via prioritaria il criterio "pro capite di tipo standard". Tuttavia, al solo fine di approvare una tariffa per componenti che verrà applicata limitatamente ai casi previsti dal TICSÌ con le modalità previste dall'art. 3.6 e 25.2 fino alla definitiva applicazione della lett. b) dell'art. 3.4 del TICSÌ è proposta anche una articolazione per effettiva numerosità dei componenti per l'utenza domestica residente;

RICORDATO che l'attivazione del sistema "pro capite" necessita del trasferimento di informazioni tra i possessori e titolari del dato e del loro aggiornamento (Comuni) e l'utilizzatore (Gestori del SII) e che tale processo necessita di essere configurato adeguatamente sotto il profilo giuridico della tutela del dato e sotto il profilo applicativo dei protocolli di interscambio tra banche

dati e aggiornamento del flusso dati, attività che dovrà essere completata prima dell'entrata a regime;

CONSIDERATO che ai fini di ottimizzare la riclassificazione della tipologia domestico residente sia conveniente fare riferimento a un consumo pro capite annuo pari a 24 mc anziché i 18,25 mc/anno proposti da ARERA, così che la nuova struttura per la tariffa acquedotto per 3 componenti, porti ad uno scaglione della tariffa agevolata pari a 72 mc;

VISTA la “Relazione di accompagnamento redatta ai sensi della Delibera ARERA del 29 settembre 2017, 665/2017/R/IDR (TICSI)”, Allegato A della presente Deliberazione;

VISTO il quadro sinottico di riclassificazione delle tipologie di utenze domestiche e non domestiche, Allegato B della presente Deliberazione;

VISTO il quadro di sintesi della tariffa di fognatura e depurazione per le utenze industriali Allegato C della presente Deliberazione;

VERIFICATO che, dalle simulazioni operate, il vincolo dei ricavi dei Gestori è sostanzialmente garantito;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 86 di reg. del 07.12.2018 con cui è stata approvata la proposta all'Assemblea;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 152 del 2006 (c.d. “T.U. Ambiente”);
- la L.R. 27.4.2012, n. 17, che ha individuato il Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato “Bacchiglione”;

- la Convenzione registrata il 26/06/2013 a Vicenza, repertorio n. 27856 che dichiarato istituito il Consiglio di Bacino “Bacchiglione”;
- il vigente Statuto del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

- Votanti	46	695.249 abitanti
- Favorevoli	45	671.785
- Contrari	0	
- Astenuti	1	23.464 abitanti

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della “Relazione di accompagnamento redatta ai sensi della Delibera ARERA del 29 settembre 2017, 665/2017/R/IDR (TICSI)”, Allegato A del presente provvedimento;
3. di disporre che la nuova struttura dei corrispettivi sarà applicata a decorrere dal 1° gennaio 2018 agli utenti del servizio idrico integrato con i valori derivanti dall’applicazione all’articolazione approvata a valori 2016 del fattore incrementativo per l’anno 2018 coerente con l’approvazione dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie proposte da questo Ente con la Deliberazione n. 12 di reg. del 18.07.2018;
4. di approvare la nuova articolazione tariffaria applicata agli utenti in attuazione della Delibera dell’AEGGSI (ora ARERA) n. 665/2017/R/IDR come rappresentato negli Allegati B e C del presente provvedimento;
5. di dare mandato al legale rappresentante dell’Ente di trasmettere per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, la trasmissione della Relazione di accompagnamento prevista all’art. 3.2, lettera f, punto i, della deliberazione AEEGSI 665/2017/R/IDR, allegata al presente provvedimento (Allegato A), ad ARERA;

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

- Votanti	46	695.249 abitanti
- Favorevoli	45	671.785
- Contrari	0	
- Astenuti	1	23.464 abitanti

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 07.12.2018

F.F. IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Corvetti)

Documento informatico firmato digitalmente



Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

**Relazione di accompagnamento redatta ai sensi della
Delibera ARERA del 29 settembre 2017, 665/2017/R/IDR
(TICSI)**

**NUOVA STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI
TARIFFARI DEI SERVIZI IDRICI DA
APPLICARE AGLI UTENTI DELL'AMBITO
BACCHIGLIONE**

Indice della relazione

1.	INTRODUZIONE	4
2.	ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PREVIGENTE	4
3.	LA METODOLOGIA APPLICATA	6
4.	LA NUOVA TASSONOMIA DELL'UTENZA DOMESTICA.....	7
4.1.	USO DOMESTICO RESIDENTE	7
4.2.	USO DOMESTICO NON RESIDENTE.....	11
4.3.	USO DOMESTICO CONDOMINIALE	11
5.	LA NUOVA TASSONOMIA DELL'UTENZA NON DOMESTICA	12
6.	VERIFICA CONSEGUIMENTO OBIETTIVO USO DOMESTICO E NON DOMESTICO.....	14
7.	LA TARIFFA DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DEI REFLUI INDUSTRIALI AUTORIZZATI ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA	16
7.1.	QUOTA FISSA.....	16
7.2.	QUOTA VARIABILE DI FOGNATURA	18
7.3.	QUOTA VARIABILE DI DEPURAZIONE.....	18
7.4.	QUOTA CAPACITÀ	18
7.5.	VINCOLO SUI RICAVI DA COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DEI REFLUI INDUSTRIALI	18

Indice delle tabelle

TABELLA 1: ARTICOLAZIONE VIGENTE DELLA TARIFFA DI ACQUEDOTTO – PARTE VARIABILE PER LE UTENZE DOMESTICHE	4
TABELLA 2: ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA DI ACQUEDOTTO – PARTE VARIABILE PER LE UTENZE ZOOTECNICHE	4
TABELLA 3: ARTICOLAZIONE VIGENTE DELLA TARIFFA DI ACQUEDOTTO – PARTE VARIABILE PER LE UTENZE “ALTRI USI”	5
TABELLA 4: ARTICOLAZIONE VIGENTE DELLA TARIFFA DI ACQUEDOTTO – PARTE FISSA.....	5
TABELLA 5: ARTICOLAZIONE VIGENTE DELLA TARIFFA DI FOGNATURA	5
TABELLA 6: ARTICOLAZIONE VIGENTE DELLA TARIFFA DI DEPURAZIONE	5
TABELLA 7: AGEVOLAZIONE VIGENTE PER UTENZE DOMESTICHE NUMEROSE	5
TABELLA 8: CLASSE DI CONSUMO	8
TABELLA 9: ACEGASAPSMGA - VERIFICA VINCOLI TICSÌ PER L’USO DOMESTICO RESIDENTE.....	8
TABELLA 10: ACQUEVENETE Ex CVS - VERIFICA VINCOLI TICSÌ PER L’USO DOMESTICO RESIDENTE	9
TABELLA 11: VIACQUA Ex ACQUE VICENTINE - VERIFICA VINCOLI TICSÌ PER L’USO DOMESTICO RESIDENTE	10
TABELLA 12: VIACQUA Ex AVS - VERIFICA VINCOLI TICSÌ PER L’USO DOMESTICO RESIDENTE	11
TABELLA 13: NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA DI ACQUEDOTTO – PARTE VARIABILE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE (ECCETTO SOTTOTIPOLOGIA “USO ZOOTECNICO”)	13
TABELLA 14: VERIFICA VINCOLO ART. 14.1 DEL TICSÌ	13
TABELLA 15: VERIFICA VINCOLO ART. 23 DEL TICSÌ	14
TABELLA 16: QUOTA FISSA – DIMENSIONAMENTO SU DETERMINAZIONI ANALITICHE.....	17
TABELLA 17: QUOTA FISSA – VERIFICA VINCOLO ART. 16.5 DEL TICSÌ.....	17
TABELLA 18: GETTITO DA COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE REFLUI INDUSTRIALI	19

1. Introduzione

La presente Relazione è redatta ai sensi di quanto disposto all'art. 3.2, lettera f, punto i, della Delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR, ove si prevede la redazione di una relazione di accompagnamento “che ripercorra la metodologia applicata, sulla base dei dati e delle informazioni utilizzate”.

La presente relazione illustra la struttura della nuova articolazione e riguarda tutti i gestori ricadenti nell'Ambito territoriale Bacchiglione, ovvero le società AcegasApsAmga S.p.A., Acquevenete S.p.A. e Viacqua S.p.A.

La prima parte della relazione riguarda gli usi civili domestici e non domestici, mentre la seconda si focalizza sulle utenze con reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura.

2. Articolazione tariffaria previgente

La struttura tariffaria attualmente vigente nell'ambito territoriale è articolata per tipologie di utilizzo e scaglioni progressivi di consumo. Le tipologie di utilizzo sono definite in maniera omogenea per tutti i gestori dell'ambito:

- **UTENZA DOMESTICA:** utenza che utilizza l'acqua per usi alimentari, per i servizi igienici e per gli altri impieghi di natura idropotabile effettuati all'interno d'unità abitative di residenza dell'Utente.
- **UTENZA PER ALLEVAMENTO:** utenza che utilizza l'acqua per l'abbeveramento del bestiame, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- **UTENZA ALTRI USI:** categoria residuale e rientra genericamente in tale tipologia chi utilizza l'acqua in fabbricati adibiti ad attività rurali, produttive, commerciali, enti pubblici, usi collettivi ed uso cantiere.

Le strutture tariffarie attualmente vigenti sono rappresentate di seguito:

Tabella 1: Articolazione vigente della tariffa di acquedotto – parte variabile per le utenze domestiche

	AcegasApsAmga SpA	Viacqua SpA		Acquevenete SpA – territorio ex Cvs SpA
		Ex Acque Vicentine SpA	Ex Avs SpA	
Tariffa agevolata	da 0 a 108 mc/anno	da 0 a 108 mc/anno	da 0 a 108 mc/anno	da 0 a 108 mc/anno
Tariffa base	da 109 a 144 mc/anno	da 109 a 144 mc/anno	da 109 a 144 mc/anno	da 109 a 144 mc/anno
1° eccedenza	da 145 a 216 mc/anno	da 145 a 216 mc/anno	da 145 a 216 mc/anno	da 145 a 216 mc/anno
2° eccedenza	da 217 a 288 mc/anno	da 217 a 288 mc/anno	da 217 a 288 mc/anno	da 217 a 288 mc/anno
3° eccedenza	oltre 288 mc/anno	oltre 288 mc/anno	oltre 288 mc/anno	oltre 288 mc/anno

Tabella 2: Articolazione della tariffa di acquedotto – parte variabile per le utenze zootecniche

	AcegasApsAmga SpA	Viacqua SpA		Acquevenete SpA – territorio ex Cvs SpA
		Ex Acque Vicentine SpA	Ex Avs SpA	
Tariffa unica	da 0 mc/anno a oltre	da 0 mc/anno a oltre	da 0 mc/anno a oltre	da 0 mc/anno a oltre

Tabella 3: Articolazione vigente della tariffa di acquedotto – parte variabile per le utenze “Altri usi”

	AcegasApsAmga SpA	Viacqua SpA		Acquevenete SpA – territorio ex Cvs SpA
		Ex Acque Vicentine SpA	Ex Avs SpA	
Tariffa base	da 0 a 144 mc/anno	da 0 a 144 mc/anno	da 0 a 144 mc/anno	da 0 a 144 mc/anno
1° eccedenza	da 145 a 216 mc/anno	da 145 a 216 mc/anno	da 145 a 216 mc/anno	da 145 a 216 mc/anno
2° eccedenza	da 217 a 288 mc/anno	da 217 a 288 mc/anno	da 217 a 288 mc/anno	da 217 a 288 mc/anno
3° eccedenza	da 289 a 996 mc/anno	da 288 a 168.000 mc/anno	Oltre 288 mc/anno	da 289 a 996 mc/anno
Grandi usi	Oltre 996 mc/anno	Oltre 168.000 mc/anno		Oltre 996 mc/anno

Tabella 4: Articolazione vigente della tariffa di acquedotto – parte fissa

	AcegasApsAmga SpA	Viacqua SpA		Acquevenete SpA – territorio ex Cvs SpA
		Ex Acque Vicentine SpA	Ex Avs SpA	
Usi domestici	Quota fissa per utente/anno	Quota fissa per utente/anno	Quota fissa per utente/anno	Quota fissa per utente/anno
Usi non domestici	Quota fissa per utente/anno	Quota fissa per utente/anno	Quota fissa per utente/anno	Quota fissa per utente/anno

Tabella 5: Articolazione vigente della tariffa di fognatura

	AcegasApsAmga SpA	Viacqua SpA		Acquevenete SpA – territorio ex Cvs SpA
		Ex Acque Vicentine SpA	Ex Avs SpA	
Scarichi civili	da 0 mc/anno a oltre	da 0 mc/anno a oltre	da 0 mc/anno a oltre	da 0 mc/anno a oltre

Tabella 6: Articolazione vigente della tariffa di depurazione

	AcegasApsAmga SpA	Viacqua SpA		Acquevenete SpA – territorio ex Cvs SpA
		Ex Acque Vicentine SpA	Ex Avs SpA	
Scarichi civili	da 0 mc/anno a oltre	da 0 mc/anno a oltre	da 0 mc/anno a oltre	da 0 mc/anno a oltre

E' inoltre presente una agevolazione che viene applicata alle utenze numerose con contratto d'uso di tipo domestico a far data dalla presentazione della richiesta al gestore, che consiste nella riduzione delle tariffe di ciascuno scaglione per i servizi di acquedotto (parte fissa e parte variabile), fognatura e depurazione, secondo quanto rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 7: Agevolazione vigente per utenze domestiche numerose

Numerosità nucleo familiare	Riduzione tariffa
(nr.)	(%)
6	10%
7	15%
8	20%
9 o più	25%

3. La metodologia applicata

La Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR prevede all'art.3 la procedura di approvazione dei corrispettivi: *“L’articolazione tariffaria è adottata dagli Enti di governo dell’ambito o dagli altri soggetti competenti, sulla base dei criteri di cui al precedente comma 1.1, tenuto conto dei dati e delle informazioni fornite dai gestori.”*

La presente Relazione ripercorre, pertanto, il lavoro di condivisione informativa dell’Ente di governo dell’ambito con i gestori per promuovere una coerente revisione della articolazione tariffaria.

Per quanto riguarda il percorso seguito, all’art.3, co.3.2 della Deliberazione: *“l’Ente di governo dell’ambito, o altro soggetto competente:*

- a) riclassifica le tipologie di utenze domestiche e non domestiche secondo quanto previsto, rispettivamente, all’Articolo 3 e all’Articolo 8 dell’Allegato A;*
- b) in particolare, definisce l’articolazione tariffaria applicata all’utenza domestica residente secondo i criteri di cui al Titolo 2 dell’Allegato A, utilizzando, ai fini dell’individuazione della quota variabile del corrispettivo, il criterio pro capite nei termini di cui all’Articolo 3 dell’Allegato A;*
- c) per le utenze non domestiche autorizzate allo scarico dei propri reflui industriali in pubblica fognatura, definisce i relativi corrispettivi per il servizio di collettamento e depurazione sulla base dei criteri e delle modalità di cui al Titolo 4 dell’Allegato A;*
- d) nello svolgere le attività di cui ai punti sub a), b) e c), verifica il rispetto dei vincoli fissati al Titolo 5 dell’Allegato A, volti a disciplinare gli effetti, sui ricavi del gestore, della riforma recata dal presente provvedimento;*
- e) adotta con proprio atto deliberativo di approvazione la struttura dei corrispettivi da applicare, a decorrere dal 1° gennaio 2018, agli utenti del servizio idrico integrato”;*

I dati utilizzati per detta simulazione, relativamente agli utenti civili e alle utenze autorizzate allo scarico in pubblica fognatura, sono stati richiesti dallo scrivente Ente con nota prot. n. 812 del 12.06.2016, indirizzata a tutti i gestori. La trasmissione degli stessi nel formato conforme alla richiesta dell’Ente è avvenuta da parte del gestore Acquevenete S.p.A in data 22.06.2018, da parte del gestore Viacqua S.p.A. in data 14.09.2018 e da parte del gestore AcegasApsAmga S.p.A. in data 26.10.2018.

I Gestori non hanno fornito il numero effettivo dei componenti familiari delle utenze dirette ed indirette domestico residenti e dunque è possibile applicare esclusivamente il metodo previsto alla lett. a, dell’art. 3.4 del TICSÌ.

Il modello di simulazione è stato costruito utilizzando come dati di partenza i valori scalari e tariffari 2016 e successivamente aggiornandoli, utilizzando il rapporto tra teta approvato 2018 su 2015 ai sensi della Delibera ARERA n. 918/2017/R/IDR “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” e teta 2016 su 2015.

Al fine di rispettare la condizione di isoricavo prevista all’art. 23.1 dell’Allegato A alla Delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR (TICSÌ) è stato necessario, oltre ad individuare l’obiettivo, effettuare una simulazione con valori scalari 2016 e la nuova struttura dei corrispettivi 2018, tenendo conto delle disposizioni contenute nel TICSÌ, tale da conseguire l’obiettivo di ricavo. Infatti, bisogna rispettare l’invarianza di gettito derivante dai valori scalari del 2016 con la struttura dei corrispettivi vigente 2018 rispetto a quello derivante dai medesimi valori scalari 2016 con la nuova struttura dei corrispettivi 2018.

Di fatto, poiché la struttura tariffaria cresce linearmente, il medesimo risultato è possibile raggiungerlo verificando l’invarianza di gettito derivante dai valori scalari del 2016 con la struttura dei corrispettivi vigente 2016, rispetto a quello derivante dai medesimi valori scalari 2016 con la nuova struttura dei corrispettivi a valori 2016. E’ poi sufficiente applicare il nuovo teta differenziale 2016/2018 (deducibile

dall'approvazione del teta ai sensi della Delibera ARERA n. 918/2017/R/IDR) per determinare la nuova struttura dei corrispettivi 2018, valida ai fini del TICSÌ.

4. La nuova tassonomia dell'utenza domestica

Le tipologie previste dalla nuova struttura dei corrispettivi, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2.1 del TICSÌ, sono:

- uso domestico residente;
- uso domestico non residente;
- uso condominiale.

4.1. Uso domestico residente

Ai sensi dell'art. 3.4 del TICSÌ, è stata applicata la metodologia prevista alla lettera a), ovvero l'applicazione dell'articolazione pro-capite di tipo standard. Per arrivare al livello di isoricavo complessivo sono stati effettuati i seguenti interventi:

1. modifica della struttura vigente acquedotto per 3 componenti, ponendo lo scaglione della tariffa agevolata pari a 72 mc, così facendo si è deciso di porre in fascia agevolata un consumo di 24 mc/anno per persona, diversamente da quanto disposto all'art. 5.1, punto I, del TICSÌ, dove il valore è posto pari a 18,25 mc/anno;
2. lasciare invariata la tariffa base acquedotto, secondo quanto previsto all'art. 5.1, punto II, del TICSÌ;
3. modificare la tariffa agevolata acquedotto ponendola pari al 50% della tariffa base (nella vigente struttura tariffaria è al 65% della tariffa base) come identificata al punto precedente, in coerenza al vincolo previsto all'art. 5.2 del TICSÌ;
4. al solo fine di approvare una tariffa per componenti che verrà applicata limitatamente ai casi previsti dal TICSÌ con le modalità previste dall'art. 3.6 e 25.2 fino alla definitiva applicazione della lett. b) dell'art. 3.4 del TICSÌ, di applicare gli scaglioni per componenti, secondo quanto previsto nella Tabella 8. Poiché non si conoscono i consumi effettivamente riscontrati per numero di componenti, le valutazioni sull'effettiva ampiezza delle fasce di consumo da applicare in via definitiva saranno evidenti solo con l'introduzione della nuova articolazione tariffaria che potrà consentire adeguati riscontri oggettivi in termini di consumi familiari e di conseguenza una diversa ampiezza delle fasce stesse, al fine di evitare possibili effetti distortivi per consumi effettivi;
5. mantenere la prima, la seconda e la terza eccedenza acquedotto in coerenza con quanto disposto all'art. 5.1, punto III, del TICSÌ. E' sempre verificato che la terza eccedenza acquedotto rispetta il rapporto di 1:6 con la tariffa dello scaglione agevolato come previsto all'art. 5.3 del TICSÌ;
6. assumere pari agli anni precedenti (salvo aggiornarle mediante applicazione del moltiplicatore tariffario) le quote variabili di fognatura e depurazione poiché già proporzionali al consumo e non articolate per scaglioni, secondo quanto previsto all'art. 6.1 del TICSÌ;
7. assumere pari agli anni precedenti (salvo aggiornarle mediante applicazione del moltiplicatore tariffario) l'importo della quota fissa, ripartendola sul Servizio Acquedotto, Fognatura e Depurazione secondo quanto indicato all'art. 4.3, del TICSÌ. In precedenza, la quota fissa era attribuita solo al servizio di acquedotto;
8. verifica del rispetto del vincolo di cui all'art. 7.2 ove è previsto che "il dimensionamento della quota fissa di cui al precedente comma 7.1 deve essere determinato dal soggetto competente in modo tale da non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso" (laddove il "servizio", proprio in base all'art. 7.1 sembra da intendersi come il "S.I.I.").

Tabella 8: Classe di consumo

Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICS)	CLASSE DI CONSUMO				
	N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854

Al fine di dare evidenza di quanto riportato ai punti precedenti e del rispetto dei vincoli imposti dal TICS, si riportano di seguito per ciascun gestore in maniera schematica le analisi sull'uso domestico residente.

Tabella 9: ACEGASAPSMGA - Verifica vincoli TICS per l'uso domestico residente

Bacino Tariffario ACEGASAPSMGA					
Uso Domestico residente - Tariffa agevolata (art. 5.2)		UdM	Valori 2018 TICS	Valori 2018 Vigente	
Livello tariffa agevolata	euro/mc		0,4486	0,5838	
Livello tariffa base	euro/mc		0,8972	0,8972	
Rapporto tra tariffa agevolata e base	%		50,00%	65,07%	
Livello tariffa agevolata tra il 50% e 80% della base	SI/NO		SI	SI	
Uso Domestico residente - Rapporto 1:6 (art. 5.3)		UdM	Valori 2018 TICS	Valori 2018 Vigente	
Livello tariffa prima fascia	euro/mc		0,4486	0,5838	
Livello tariffa ultima fascia	euro/mc		1,8449	1,8449	
Rapporto tra prima e ultima fascia	coefficiente		4,11	3,16	
Rapporto tra prima e ultima fascia è 1:6	SI/NO		SI	SI	
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa acquedotto (art. 7.2)		UdM	Valori 2018 TICS	Valori 2018 Vigente	
Ricavo quota fissa	euro		2.624.938	3.749.911	
Ricavo Totale	euro		13.888.795	15.358.216	
Incidenza quota fissa sul gettito totale	%		18,90%	24,42%	
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale	SI/NO		SI	NO	
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa fognatura (art. 7.2)		UdM	Valori 2018 TICS	Valori 2018 Vigente	
Ricavo quota fissa	euro		338.332	0	
Ricavo Totale	euro		5.323.312	4.984.980	
Incidenza quota fissa sul gettito totale	%		6,36%	0,00%	
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale	SI/NO		SI	SI	
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa depurazione (art. 7.2)		UdM	Valori 2018 TICS	Valori 2018 Vigente	
Ricavo quota fissa	euro		660.738	0	
Ricavo Totale	euro		10.381.473	9.720.736	
Incidenza quota fissa sul gettito totale	%		6,36%	0,00%	
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale	SI/NO		SI	SI	

Tabella 10: ACQUEVENETE Ex CVS - Verifica vincoli TICSI per l'uso domestico residente

Bacino Tariffario ACQUEVENETE - Ex CVS			
Uso Domestico residente - Tariffa agevolata (art. 5.2)		UdM	
Livello tariffa agevolata		euro/mc	
Livello tariffa base		euro/mc	
Rapporto tra tariffa agevolata e base		%	
Livello tariffa agevolata tra il 50% e 80% della base		SI/NO	
Uso Domestico residente - Rapporto 1:6 (art. 5.3)		UdM	
Livello tariffa prima fascia		euro/mc	
Livello tariffa ultima fascia		euro/mc	
Rapporto tra prima e ultima fascia		coefficiente	
Rapporto tra prima e ultima fascia è 1:6		SI/NO	
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa acquedotto (art. 7.2)		UdM	
Ricavo quota fissa		euro	
Ricavo Totale		euro	
Incidenza quota fissa sul gettito totale		%	
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale		SI/NO	
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa fognatura (art. 7.2)		UdM	
Ricavo quota fissa		euro	
Ricavo Totale		euro	
Incidenza quota fissa sul gettito totale		%	
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale		SI/NO	
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa depurazione (art. 7.2)		UdM	
Ricavo quota fissa		euro	
Ricavo Totale		euro	
Incidenza quota fissa sul gettito totale		%	
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale		SI/NO	

Tabella 11: VIACQUA Ex Acque Vicentine - Verifica vincoli TICSÌ per l'uso domestico residente

Bacino Tariffario VIACQUA - Ex Acque Vicentine			
Uso Domestico residente - Tariffa agevolata (art. 5.2)		UdM	
Livello tariffa agevolata		euro/mc	
Livello tariffa base		euro/mc	
Rapporto tra tariffa agevolata e base		%	
Livello tariffa agevolata tra il 50% e 80% della base		SI/NO	
Uso Domestico residente - Rapporto 1:6 (art. 5.3)		UdM	
Livello tariffa prima fascia		euro/mc	
Livello tariffa ultima fascia		euro/mc	
Rapporto tra prima e ultima fascia		coefficiente	
Rapporto tra prima e ultima fascia è 1:6		SI/NO	
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa acquedotto (art. 7.2)		UdM	
Ricavo quota fissa		euro	
Ricavo Totale		euro	
Incidenza quota fissa sul gettito totale		%	
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale		SI/NO	
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa fognatura (art. 7.2)		UdM	
Ricavo quota fissa		euro	
Ricavo Totale		euro	
Incidenza quota fissa sul gettito totale		%	
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale		SI/NO	
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa depurazione (art. 7.2)		UdM	
Ricavo quota fissa		euro	
Ricavo Totale		euro	
Incidenza quota fissa sul gettito totale		%	
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale		SI/NO	

		Valori 2018 TICSÌ	Valori 2018 Vigente
		0,4668	0,6071
		0,9336	0,9336
		50,00%	65,03%
		SI	SI
		0,4668	0,6071
		1,9459	1,9459
		4,17	3,21
		SI	SI
		1.777.957	2.377.675
		12.179.292	12.968.263
		14,60%	18,33%
		SI	SI
		218.551	0
		4.184.770	3.968.218
		5,22%	0,00%
		SI	SI
		380.756	0
		7.760.207	7.379.452
		4,91%	0,00%
		SI	SI

Tabella 12: VIACQUA Ex AVS - Verifica vincoli TICSII per l'uso domestico residente

Bacino Tariffario VIACQUA - Ex AVS			
Uso Domestico residente - Tariffa agevolata (art. 5.2)		UdM	
Livello tariffa agevolata	euro/mc	Valori 2018 TICSII	Valori 2018 Vigente
Livello tariffa base	euro/mc	0,4464	0,5680
Rapporto tra tariffa agevolata e base	%	0,8730	0,8730
Livello tariffa agevolata tra il 50% e 80% della base	SI/NO	51,13%	65,06%
		SI	SI
Uso Domestico residente - Rapporto 1:6 (art. 5.3)		UdM	
Livello tariffa prima fascia	euro/mc	Valori 2018 TICSII	Valori 2018 Vigente
Livello tariffa ultima fascia	euro/mc	0,4464	0,5680
Rapporto tra prima e ultima fascia	coefficiente	1,9395	1,9395
Rapporto tra prima e ultima fascia è 1:6	SI/NO	4,35	3,41
		SI	SI
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa acquedotto (art. 7.2)		UdM	
Ricavo quota fissa	euro	Valori 2018 TICSII	Valori 2018 Vigente
Ricavo Totale	euro	1.782.935	2.547.177
Incidenza quota fissa sul gettito totale	%	10.527.322	11.428.216
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale	SI/NO	16,94%	22,29%
		SI	NO
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa fognatura (art. 7.2)		UdM	
Ricavo quota fissa	euro	Valori 2018 TICSII	Valori 2018 Vigente
Ricavo Totale	euro	202.813	0
Incidenza quota fissa sul gettito totale	%	3.618.226	3.415.412
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale	SI/NO	5,61%	0,00%
		SI	SI
Uso Domestico residente - Dimensionamento quota fissa depurazione (art. 7.2)		UdM	
Ricavo quota fissa	euro	Valori 2018 TICSII	Valori 2018 Vigente
Ricavo Totale	euro	404.400	0
Incidenza quota fissa sul gettito totale	%	6.746.591	6.342.191
Gettito quota fissa al massimo 20% del totale	SI/NO	5,99%	0,00%
		SI	SI

4.2. Uso domestico non residente

Nella struttura tariffaria previgente, l'uso domestico non residente rientra sotto la categoria "Altri usi", tuttavia, in applicazione delle previsioni contenute all'art. 4.2 e 5.5 del TICSII la struttura per le utenze con uso domestico non residente, è ricondotta all'analogia struttura delle utenze domestiche, con la sola differenza che a queste non si applica la tariffa agevolata.

Sono altresì confermate le quote variabili di fognatura e depurazione proporzionali al consumo e non articolate per scaglioni e sono assunte pari agli anni precedenti, aggiornate mediante l'applicazione del moltiplicatore tariffario, secondo quanto previsto all'art. 6.2 del TICSII.

Rispetto alla struttura previgente, anche per questi utenti le quote fisse sono distinte per Servizio Acquedotto, Fognatura e Depurazione secondo quanto indicato all'art. 7.3 del TICSII. A queste si applica la stessa tariffa di quota fissa applicata alle utenze domestiche residenti, a differenza di quanto è avvenuto in precedenza, poiché prima si è applicata la quota fissa degli "Altri usi" e non del domestico.

4.3. Uso domestico condominiale

Per quanto concerne l'uso condominiale, attualmente non previsto dalla vigente struttura dei corrispettivi, la sua eventuale introduzione sarà demandata ad una seconda fase della riforma. Tale introduzione potrà avvenire contestualmente all'applicazione della lett. b) dell'art. 3.4 del TICSII, entro il

1 gennaio 2022, ovvero dopo che i gestori avranno raccolto i dati sull'effettivo numero dei componenti l'utenza.

Al contempo si è ritenuto di dare rilievo alle disposizioni contenute nel d.P.C.M. 13 ottobre 2016 (richiamato nelle premesse della Delibera ARERA n. 665/17) ove si prevede che venga garantito un minimo vitale a tariffa agevolata per le utenze domestiche residenti stabilendo (all'articolo 1) che “Il quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali è fissato in 50 litri/abitante/giorno”, ed in particolare dispone (all'articolo 2): “l'Autorità (...) stabilisce, con riferimento al quantitativo minimo vitale di cui all'art.1, la fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestiche residenti” (comma 1) e “l'Autorità (...) prevede, per la fascia di consumo agevolato di cui al comma 1, l'applicazione di una tariffa agevolata per tutte le utenze domestiche residenti” (comma 2). Poiché la vigente modalità di fatturazione prevede l'applicazione della tariffa domestico residente per le utenze domestiche residenti indirette, al fine di tener conto delle disposizioni previste dal d.P.C.M. 13 ottobre 2016, ai consumi facenti capo ad utenze indirette di tipo domestico residente andrà applicata la tariffa standard (3 componenti) domestico residente approvata.

5. La nuova tassonomia dell'utenza non domestica

Le diverse tipologie di utenze non domestiche sono state ricondotte alle seguenti categorie previste all'art. 8.1 del TICS:

- 1) Uso industriale;
- 2) Uso artigianale e commerciale;
- 3) Uso agricolo e zootecnico;
- 4) Uso pubblico non disalimentabile;
- 5) Uso pubblico disalimentabile;
- 6) Altri usi (categoria residuale);

Le utenze in precedenza incluse nella categoria “Altri usi”, ovvero chi utilizza l'acqua in fabbricati adibiti ad attività rurali, produttive, commerciali, enti pubblici, usi collettivi ed uso cantiere, è stato ricondotto automaticamente alle categorie sopra riportate. Per quanto riguarda l'uso zootecnico già esistente in precedenza, è stato ricondotto alla tipologia “3) Uso agricolo e zootecnico”, mantenendo la sua struttura come sottotipologia “uso zootecnico”. In questa categoria è stato inoltre inserito l'uso agricolo, in precedenza presente nella tariffa “Altri usi”, anche in questo caso è stata attivata la sottotipologia “uso agricolo”, con la nuova struttura tariffaria adottata per le utenze non domestiche, in un'ottica di conservazione della risorsa, con la finalità di disincentivare l'utilizzo di acqua potabile per tali impieghi.

Per quanto riguarda l'Uso pubblico non disalimentabile, come stabilito dall'art. 8 co. 2, ricomprende le utenze di ospedali e strutture pubbliche, case di cura e di assistenza, istituti scolastici, carceri, presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza (caserme e protezione civile), enti e istituti che svolgono un servizio necessario a garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, nonché l'ordine pubblico e la sicurezza dello stato.

L'uso pubblico disalimentabile, invece, ricomprende le utenze pubbliche come comuni, regioni, province, musei, teatri, impianti sportivi ed organizzazioni e associazioni che svolgono una funzione di pubblica utilità riconosciuti ufficialmente da Enti pubblici.

La nuova struttura dei corrispettivi dell'uso non domestico, ad eccezione della sottotipologia "uso zootecnico" viene modificata con riferimento alla quota variabile del corrispettivo di acquedotto, secondo le indicazioni contenute all'art. 11.1 del TICSÌ. Ciò è necessario, in quanto nella vigente struttura tariffaria della categoria "Altri usi" è presente una fascia a tariffa base e fino a 4 fasce di eccedenza come riportata nella Tabella 3, invece, la delibera TICSÌ impone che a partire dal 2018 la quota variabile del servizio di acquedotto sia articolata prevedendo una fascia a tariffa base e da una a tre fasce di eccedenza.

La nuova struttura dei corrispettivi dell'uso non domestico, ad eccezione della sottotipologia "uso zootecnico" è pertanto la seguente:

Tabella 13: Nuova articolazione della tariffa di acquedotto – parte variabile per le utenze non domestiche (eccetto sottotipologia "uso zootecnico")

	AcegasApsAmga SpA	Viacqua SpA		Acquevenete SpA – territorio ex Cvs SpA
		Ex Acque Vicentine SpA	Ex Avs SpA	
Tariffa base	da 0 a 144 mc/anno	da 0 a 144 mc/anno	da 0 a 144 mc/anno	da 0 a 144 mc/anno
1° eccedenza	da 145 a 300 mc/anno	da 145 a 300 mc/anno	da 145 a 300 mc/anno	da 145 a 300 mc/anno
2° eccedenza	Oltre 300 mc/anno	Oltre 300 mc/anno	Oltre 300 mc/anno	Oltre 300 mc/anno

Sono confermate, invece, le quote variabili di fognatura e depurazione proporzionali al consumo e non articolate per scaglioni e sono assunte pari agli anni precedenti, aggiornate mediante applicazione del moltiplicatore tariffario, secondo quanto previsto all'art. 6.2 del TICSÌ.

Le quote fisse sono pari come importo agli anni precedenti (salvo aggiornarle mediante applicazione del moltiplicatore tariffario), e sono ripartite sul Servizio Acquedotto, Fognatura e Depurazione secondo quanto indicato all'art. 7.3, del TICSÌ. In precedenza, la quota fissa era attribuita solo al servizio di acquedotto.

Essendo stata modificata la struttura dell'utenza non domestica, è stato verificato il rispetto del vincolo previsto all'art. 14.1 del TICSÌ ovvero che la somma dei corrispettivi relativi agli usi diversi dal domestico e non rientranti in quanto previsto al comma 9.2, calcolati sulla base delle variabili di scala preesistenti, non sia superiore a quella determinata con le tariffe previgenti, incrementata del 10%.

Tabella 14: Verifica Vincolo art. 14.1 del TICSÌ

ACEGASAPSAMGA - Verifica vincolo art. 14.1 TICSÌ			
	Variazione %	Valori 2016 TICSÌ	Valori 2016 Vigente
Usi non domestici	1,03%	€ 21.068.853	€ 20.853.619
ACQUEVENETE - Ex_CVS S.p.A. - Verifica vincolo art. 14.1 TICSÌ			
	Variazione %	Valori 2016 TICSÌ	Valori 2016 Vigente
Usi non domestici	1,01%	€ 11.324.339	€ 11.211.569

VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. - Verifica vincolo art. 14.1 TICS			
	Variazione %	Valori 2016 TICS	Valori 2016 Vigente
Usi non domestici	1,37%	€ 15.487.608	€ 15.277.846
VIACQUA - EX_AVS S.p.A. - Verifica vincolo art. 14.1 TICS			
	Variazione %	Valori 2016 TICS	Valori 2016 Vigente
Usi non domestici	1,06%	€ 8.791.720	€ 8.699.722

6. Verifica conseguimento obiettivo uso domestico e non domestico

Con riferimento al rispetto del vincolo dell'art. 23 del TICS si riporta di seguito per tutti i gestori il risultato di gettito previsto per l'anno 2016 con la simulazione effettuata con dati 2016 e tariffe riformate ai sensi del TICS, come in precedenza illustrato.

Tabella 15: Verifica Vincolo art. 23 del TICS

ACEGASAPSAMGA - Verifica vincolo ex ante art. 23 TICS				
	TOTALE NUOVE TARIFFE	TOTALE TARIFFE VIGENTI	DELTA TOTALE	DELTA %
Usi domestici residenti e non residenti	€ 29.180.645	€ 29.644.434	-€ 463.789	-1,56%
Usi non domestici	€ 21.366.998	€ 21.148.718	€ 218.280	1,03%
TOTALE	€ 50.547.643	€ 50.793.152	-€ 245.509	-0,48%
ACQUEVENETE - Ex_CVS S.p.A. - Verifica vincolo ex ante art. 23 TICS				
	TOTALE NUOVE TARIFFE	TOTALE TARIFFE VIGENTI	DELTA TOTALE	DELTA %
Usi domestici residenti e non residenti	€ 25.369.052	€ 25.730.881	-€ 361.829	-1,41%
Usi non domestici	€ 11.097.852	€ 10.987.337	€ 110.515	1,01%
TOTALE	€ 36.466.904	€ 36.718.218	-€ 251.314	-0,68%

VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. - Verifica vincolo ex ante art. 23 TICS				
	TOTALE NUOVE TARIFFE	TOTALE TARIFFE VIGENTI	DELTA TOTALE	DELTA %
Usi domestici residenti e non residenti	€ 27.376.201	€ 27.585.945	-€ 209.744	-0,76%
Usi non domestici	€ 15.487.608	€ 15.277.846	€ 209.762	1,37%
TOTALE	€ 42.863.809	€ 42.863.791	€ 18	0,00%
VIACQUA - EX_AVS S.p.A. -Verifica vincolo ex ante art. 23 TICS				
	TOTALE NUOVE TARIFFE	TOTALE TARIFFE VIGENTI	DELTA TOTALE	DELTA %
Usi domestici residenti e non residenti	€ 20.975.461	€ 21.270.313	-€ 294.852	-1,39%
Usi non domestici	€ 8.791.720	€ 8.699.724	€ 91.996	1,06%
TOTALE	€ 29.767.181	€ 29.970.037	-€ 202.856	-0,68%

Come si può notare, la nuova articolazione tariffaria comporta:

- una riduzione del gettito complessivo dalle utenze domestiche residenti, dovuta al minor gettito della fascia agevolata, in quanto è stata modificata la struttura della fascia agevolata acquedotto per 3 componenti, ponendo lo scaglione della tariffa agevolata pari a 72 mc, e la tariffa è stata posta al 50% della tariffa base (nella vigente struttura tariffaria era al 65% della tariffa base);
- un limitatissimo incremento del gettito complessivo che deriva dalle utenze non domestiche, che rispetta il vincolo previsto all'art. 14.1 del TICS ovvero che la somma dei corrispettivi relativi agli usi diversi dal domestico e non rientranti in quanto previsto al comma 9.2, calcolati sulla base delle variabili di scala preesistenti, non sia superiore a quella determinata con le tariffe previgenti, incrementata del 10%;

Ai fini della verifica del vincolo, i dati sopracitati sono stati depurati dell'effetto delle quote fisse e variabili di depurazione per tutte le utenze industriali che hanno, d'ora in avanti, una propria articolazione separata.

Il delta negativo che rimane scaturisce dall'ipotesi inserita nel modello che essendo la quota fissa ripartita sul Servizio Acquedotto, Fognatura e Depurazione secondo quanto indicato all'art. 4.3, del TICS (in precedenza la quota fissa era attribuita al solo servizio di acquedotto), esistendo delle utenze non allacciate alla fognatura o non servite dalla depurazione, come emerso dalla ricognizione effettuata ai fini della sentenza Corte Costituzionale 335/08, possa derivare una riduzione del gettito da quota fissa che comunque risulta abbastanza contenuto.

In attesa dell'effettiva applicazione della nuova struttura dei corrispettivi anche per la quota fissa, e quindi della verifica del gettito effettivo, l'articolazione tariffaria elaborata e qui relazionata, risulta aderente con i vincoli di ricavo a garanzia sia della sostenibilità per l'utenza, che dell'equilibrio economico finanziario dei gestori.

7. La tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura

Il servizio di collettamento e depurazione reflui industriali interessa allo stato attuale nell'intero ambito circa 741 utenze, che risultano aver conferito nel 2016 un totale di circa 6.000.000 di mc.

Nei territori gestiti da AcegasApsAmga S.p.A. e Acquevenete S.p.A. attualmente per tali utenze industriali non viene applicata una tariffazione separata rispetto all'articolazione previgente già descritta per le utenze diverse dal domestico. Invece, per quanto riguarda il territorio gestito da Viacqua S.p.A. emerge l'applicazione di un corrispettivo applicato a ciascuna utenza frutto della formula risalente agli anni '70 (d.p.r. 24 maggio 1977). In tal senso, è utile sottolineare una sensibilità diversa in materia di reflui industriali per quanto riguarda il territorio gestito da Viacqua S.p.A. in quanto territorio che si caratterizza come bacino per la ricarica della falda e dove avvengono i principali attingimenti.

È noto che in virtù dell'art. 21.2 del Titolo 4 del TICSÌ l'utente industriale risulta tutelato, poiché nel 2018 il gestore potrà al massimo fatturare al soggetto (a parità di quantità e qualità scaricata) un importo pari al vecchio gettito maggiorato del 10%. Nulla si dice, invece, su come trattare i soggetti che per effetto della nuova formulazione tariffaria hanno una diminuzione della tariffa.

Il sistema di algoritmi previsti dal Titolo 4 del TICSÌ, combinato con il limite dell'art. 21.2, può determinare, pertanto, un decremento del gettito complessivo delle utenze industriali a valori 2016 con le disposizioni vigenti, rispetto alla nuova formulazione tariffaria. Pertanto, tale perdita di gettito si dovrebbe recuperare (e quindi sussidiare) tra tutte le utenze (comprese quelle civili) dopo due anni, attraverso il sistema dei conguagli tariffari.

Al fine di scongiurare questo possibile effetto decrementale del gettito degli scarichi industriali, in attesa di avviare in maniera sistematica il processo di rilevazione delle determinazioni analitiche secondo quanto previsto all'art. 28 del TICSÌ, oltre che valutare la possibilità di inserire a regime nella formula tariffaria degli ulteriori inquinanti specifici X_j , come previsto all'art. 19.4, o eventuali maggiorazioni dei corrispettivi per penalizzazioni come da art. 22, l'Ente d'Ambito ritiene di prevedere nel caso di utenze che dalla nuova formulazione ottengono un decremento tariffario (a parità di quantità e qualità scaricata), di applicare la tariffa 2016 aggiornata mediante applicazione del moltiplicatore tariffario.

7.1. Quota fissa

All'art.16.1 del TICSÌ la componente fissa “è quantificata sulla base di:

- a) costi di gestione contrattuale dell'utente;
- b) costi della misura dei volumi scaricati;
- c) costi delle verifiche di qualità dei reflui industriali.

Non si rinvencono, nell'ambito territoriale, allo stato attuale condizioni di deroga di cui all'art.16.3 del TICSÌ.

Ai sensi dell'art. 16.4 “La quota fissa QF_p è distinta in due o più tipologie, di ammontare differenziato sulla base della numerosità delle determinazioni analitiche, eventualmente prevedendo di accorpate in una fascia unica, con quota fissa più alta, le utenze con numerosità maggiore rispetto agli obblighi previsti al comma 28.3”.

In mancanza della conoscenza dei costi di gestione contrattuale dell'utente e delle verifiche di qualità dei reflui industriali per quantificare il gettito complessivo derivante dalla quota fissa secondo quanto disposto all'art. 16 del TICSÌ, viene introdotta una nuova quota fissa nel rispetto dei vincoli previsti dal TICSÌ.

Le quote fisse vengono, pertanto suddivise in 4 tipologie sulla base della numerosità delle determinazioni analitiche necessarie, come indicato all'art. 28.3 del TICSII, come segue:

Tabella 16: Quota fissa – dimensionamento su determinazioni analitiche

Voce	Numero di determinazioni annue	Importo (euro/anno)
QF_{I} Fascia	0	30
QF_{II} Fascia	1	160
QF_{III} Fascia	2	290
QF_{IV} Fascia	3	420

Sulla base di tale assunto si è potuto verificare per ciascun gestore anche il rispetto del vincolo del 5% del gettito complessivo, di cui all'art.16.5 del TICSII, come riportato nella seguente tabella:

Tabella 17: Quota fissa – Verifica vincolo art. 16.5 del TICSII

ACEGASAPSAMGA - Verifica vincolo quota fissa art. 16.5 TICSII			
	GETTITO QUOTE FISSE	GETTITO TOTALE	DELTA %
Quote fisse reflui industriali	€ 13.620	€ 1.328.097	1,03%
ACQUEVENETE - Ex_CVS S.p.A. - Verifica vincolo quota fissa art. 16.5 TICSII			
	GETTITO QUOTE FISSE	GETTITO TOTALE	DELTA %
Quote fisse reflui industriali	€ 7.510	€ 697.321	1,08%
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. - Verifica vincolo quota fissa art. 16.5 TICSII			
	GETTITO QUOTE FISSE	GETTITO TOTALE	DELTA %
Quote fisse reflui industriali	€ 14.880	€ 916.838	1,62%
VIACQUA - EX_AVIS S.p.A. -Verifica vincolo quota fissa art. 16.5 TICSII			
	GETTITO QUOTE FISSE	GETTITO TOTALE	DELTA %
Quote fisse reflui industriali	€ 15.990	€ 1.505.023	1,06%

7.2. Quota variabile di fognatura

In assenza di dati specifici, è stato posto pari a 1 il fattore moltiplicativo (assenza di caratteristiche corrosive o incrostanti) per tener conto di reflui di natura specifica, che determinano un impatto sui costi dell'infrastruttura fognaria a causa delle loro caratteristiche corrosive o incrostanti nel rispetto della condizione generale di vincolo sui ricavi espressa all'art. 21 del TICSÌ.

7.3. Quota variabile di depurazione

Si rimanda ad un successivo provvedimento l'eventuale utilizzo nelle formule di determinazione della tariffa di depurazione di inquinanti specifici X_j , anche sulla base della verifica della presenza di una delle seguenti casistiche necessarie per poter inserire gli ulteriori inquinanti specifici:

- esistenza di impianti di trattamento con fasi specifiche per la rimozione degli inquinanti X_j ;
- la presenza, nei reflui autorizzati allo scarico, di inquinanti specifici X_j in concentrazione superiore ai limiti per lo scarico in pubblica fognatura che, pur non essendo rimossi negli impianti di trattamento, inducono un aggravio documentato dei costi di depurazione, ad esempio in termini di maggiori consumi energetici o di peggioramento delle caratteristiche qualitative dei fanghi;
- l'indicazione per ciascuno degli ulteriori inquinanti di (art. 17.1 Allegato A):
 - percentuali che applicate alla tariffa unitaria coprono i costi di abbattimento ($\%X_{j,i}$);
 - concentrazione nel refluo di riferimento di ciascuno degli ulteriori inquinanti specifici ($X_{j,rfi}$).

Relativamente alle percentuali che, applicate alla tariffa unitaria determinano i costi di abbattimento degli inquinanti principali COD, SST, N, P sono stati utilizzati i valori "standard" indicati nella tabella presente all'art. 19.2 del TICSÌ e dunque sono state rispettate le condizioni relative alle percentuali di costo da applicare alla tariffa unitaria di depurazione riferite ai singoli inquinanti (art. 17.2 del TICSÌ).

7.4. Quota capacità

Il $V_{aut,p}$ è stato fornito dai gestori come volume annuo autorizzato e laddove non registrato come volume massimo rilevato. Il valore assegnato a S_{QC} , soglia posta all'incidenza della quota capacità rispetto al gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali (con $0 < S_{QC} \leq 20\%$; art. 20.4 del TICSÌ) è stata posta pari al 10%. Il gettito da quota capacità non può eccedere il 20% del gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali (come previsto dall'art. 20.3 del TICSÌ).

7.5. Vincolo sui ricavi da collettamento e depurazione dei reflui industriali

Come si è già evidenziato in precedenza, le componenti tariffarie variabili possono risultare sensibilmente inferiori all'articolazione previgente, ingenerando qualche riflessione sulla condizione di partenza attuale. In questo senso si è manifestata l'esigenza di utilizzare i margini concessi nel vincolo dei ricavi, ai sensi dell'art.21.1, del 10% in più rispetto alle articolazioni previgenti, mentre in caso di decremento tariffario (a parità di quantità e qualità scaricata), di applicare la tariffa 2016 aggiornata mediante applicazione del moltiplicatore tariffario.

Tale scelta, permette, di evitare al momento la creazione di un sussidio incrociato tra le tariffe dell'uso domestico e le tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali per compensare il mancato ricavo di queste ultime.

La variazione complessiva l'implementazione della nuova struttura dei corrispettivi per i reflui industriali, calcolata ai sensi dell'art. 21.3, con le modalità illustrate in premessa, con i risultati di cui alla tabella seguente, viene trattata ai sensi dell'art. 23 del TICSÌ.

Tabella 18: Gettito da collettamento e depurazione reflui industriali

ACEGASAPSAMGA - Vincolo art. 21.3 TICSÌ			
	GETTITO TOTALE ATTUALE	GETTITO TOTALE CAP 10% AUMENTO	DELTA €
Reflui industriali	€ 1.302.382	€ 1.328.097	€ 25.715
ACQUEVENETE - Ex_CVS S.p.A. - Vincolo art. 21.3 TICSÌ			
	GETTITO TOTALE ATTUALE	GETTITO TOTALE CAP 10% AUMENTO	DELTA €
Reflui industriali	€ 695.244	€ 697.321	€ 2.078
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. - Vincolo art. 21.3 TICSÌ			
	GETTITO TOTALE ATTUALE	GETTITO TOTALE CAP 10% AUMENTO	DELTA €
Reflui industriali	€ 861.108	€ 916.838	€ 55.730
VIACQUA - EX_AV S.p.A. - Vincolo art. 21.3 TICSÌ			
	GETTITO TOTALE ATTUALE	GETTITO TOTALE CAP 10% AUMENTO	DELTA €
Reflui industriali	€ 1.399.718	€ 1.505.023	€ 105.305



Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

ALLEGATO B

**NUOVA STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI
TARIFFARI DEI SERVIZI IDRICI DA
APPLICARE AGLI UTENTI DOMESTICI E
NON DOMESTICI DELL'AMBITO
BACCHIGLIONE PER L'ANNO 2018**

GESTORE ACEGASAPSAMGA S.p.A - QUOTA VARIABILE						
Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)	Quota Variabile 2018 (Euro/m ³)
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72	0,448622
				base	73 - 144	0,897244
				I° eccedenza	145 - 216	1,256140
				II° eccedenza	217 - 288	1,525314
			Non residente	base	0 - 144	0,897244
				I° eccedenza	145 - 216	1,256140
				II° eccedenza	217 - 288	1,525314
				III° eccedenza	oltre 288	1,844880
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	0,358897	
			Non residente	fascia unica	0,358897	
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	0,720073	
			Non residente	fascia unica	0,720073	
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144	0,897244
				I° eccedenza	145 - 300	1,274788
				II° eccedenza	oltre 300	1,377217
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144	0,897244
				I° eccedenza	145 - 300	1,274788
				II° eccedenza	oltre 300	1,377217
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144	0,897244
				I° eccedenza	145 - 300	1,274788
				II° eccedenza	oltre 300	1,377217
			Zootecnico	fascia unica	0,448626	
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso pubblico non disalimentabile		base	0 - 144	0,897244
				I° eccedenza	145 - 300	1,274788
				II° eccedenza	oltre 300	1,377217
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso pubblico disalimentabile		base	0 - 144	0,897244
				I° eccedenza	145 - 300	1,274788
				II° eccedenza	oltre 300	1,377217
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	0,358897	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	0,358897	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	0,358897	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	0,358897	
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	0,720073	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	0,720073	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	0,720073	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	0,720073	

GESTORE ACEGASAPSAMGA S.p.A. - QUOTA FISSA					
Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Quota Fissa 2018 (Euro/anno)
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica	18,324985
			Non residente	fascia unica	18,324985
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	2,617855
			Non residente	fascia unica	2,617855
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	5,235710
			Non residente	fascia unica	5,235710
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica	21,026273
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	21,026273
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	21,026273
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	21,026273
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	21,026273
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	4,921490
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	4,921490
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	4,921490
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	4,921490
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	9,750261
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	9,750261
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	9,750261
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	9,750261

ACEGASAPSAMGA - Quota variabile acquedotto pro capite					
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICSI)	CLASSE DI CONSUMO				
	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)	III° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854
Quota Variabile 2018 (Euro/m³)	0,448622	0,897244	1,256140	1,525314	1,844880

ACQUEVENETE - Ex_CVS S.p.A. - QUOTA VARIABILE						
Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)	Quota Variabile 2018 (Euro/m ³)
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72	0,716386
				base	73 - 144	1,432773
				I° eccedenza	145 - 216	1,934014
				II° eccedenza	217 - 288	2,436170
			Non residente	base	0 - 144	1,432773
				I° eccedenza	145 - 216	1,934014
				II° eccedenza	217 - 288	2,436170
				III° eccedenza	oltre 288	2,626295
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	0,343865	
			Non residente	fascia unica	0,343865	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	0,775349	
			Non residente	fascia unica	0,775349	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144	1,432773
				I° eccedenza	145 - 300	2,038400
				II° eccedenza	oltre 300	2,195200
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144	1,432773
				I° eccedenza	145 - 300	2,038400
				II° eccedenza	oltre 300	2,195200
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144	1,432773
				I° eccedenza	145 - 300	2,038400
				II° eccedenza	oltre 300	2,195200
			Zootecnico	fascia unica	0,716840	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso pubblico non disalmentabile		base	0 - 144	1,432773
				I° eccedenza	145 - 300	2,038400
				II° eccedenza	oltre 300	2,195200
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso pubblico disalmentabile		base	0 - 144	1,432773
				I° eccedenza	145 - 300	2,038400
				II° eccedenza	oltre 300	2,195200
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	0,343865	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	0,343865	
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica	0,343865	
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica	0,343865	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	0,775349	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	0,775349	
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica	0,775349	
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica	0,775349	

ACQUEVENETE - Ex_CVS S.p.A. - QUOTA FISSA					
Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Quota Fissa 2018 (Euro/anno)
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica	16,028909
			Non residente	fascia unica	16,028909
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	2,289844
			Non residente	fascia unica	2,289844
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	4,579688
			Non residente	fascia unica	4,579688
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica	30,618069
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	30,618069
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	30,618069
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	30,618069
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	30,618069
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	3,091173
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	3,091173
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	3,091173
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	3,091173
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	6,803386
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	6,803386
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	6,803386
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	6,803386

ACQUEVENETE - Ex CVS S.p.A. - Quota variabile acquedotto pro capite						
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICSI)	CLASSE DI CONSUMO					
	N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)	III° eccedenza (m3/anno)
	1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
	2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
	3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
	4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
	5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
	6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
	7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
	8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
	9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854
	Quota Variabile 2018 (Euro/m³)	0,716386	1,432773	1,934014	2,436170	2,626295

VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. - QUOTA VARIABILE						
Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)	Quota Variabile 2018 (Euro/m ³)
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72	0,466821
				base	73 - 144	0,933643
				I° eccedenza	145 - 216	1,307099
				II° eccedenza	217 - 288	1,587737
				III° eccedenza	oltre 288	1,945905
			Non residente	base	0 - 144	0,933643
				I° eccedenza	145 - 216	1,307099
				II° eccedenza	217 - 288	1,587737
III° eccedenza	oltre 288	1,945905				
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	0,354784	
			Non residente	fascia unica	0,354784	
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	0,354784	
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	0,708540	
			Non residente	fascia unica	0,708540	
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	0,708540	
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144	0,933643
				I° eccedenza	145 - 300	1,655095
				II° eccedenza	oltre 300	1,962261
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144	0,933643
				I° eccedenza	145 - 300	1,655095
				II° eccedenza	oltre 300	1,962261
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144	0,933643
				I° eccedenza	145 - 300	1,655095
				II° eccedenza	oltre 300	1,962261
			Zootecnico	fascia unica	0,467369	
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Acquedotto	Uso pubblico non disalimentabile		base	0 - 144	0,933643
				I° eccedenza	145 - 300	1,655095
				II° eccedenza	oltre 300	1,962261
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Acquedotto	Uso pubblico disalimentabile		base	0 - 144	0,933643
				I° eccedenza	145 - 300	1,655095
				II° eccedenza	oltre 300	1,962261
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Fognatura	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	0,354784	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	0,354784	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	0,354784	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	0,354784	
		Altri usi	Approvvigionamento autonomo	fascia unica	0,354784	
VIACQUA_Ex_Acque Vicentine	Depurazione	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	0,708540	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	0,708540	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	0,708540	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	0,708540	
		Altri usi	Approvvigionamento autonomo	fascia unica	0,708540	

VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. - QUOTA FISSA					
Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Quota Fissa 2018 (Euro/anno)
VIACQUA Ex_Acque Vicentine	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica	16,280615
			Non residente	fascia unica	16,280615
VIACQUA Ex_Acque Vicentine	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	2,325802
			Non residente	fascia unica	2,325802
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	2,325802
VIACQUA Ex_Acque Vicentine	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	4,651604
			Non residente	fascia unica	4,651604
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	4,651604
VIACQUA Ex_Acque Vicentine	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica	21,065609
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	21,065609
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	21,065609
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	21,065609
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	21,065609
VIACQUA Ex_Acque Vicentine	Fognatura	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	3,687012
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	3,687012
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	3,687012
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	3,687012
		Altri usi	Approvvigionamento autonomo	fascia unica	3,687012
VIACQUA Ex_Acque Vicentine	Depurazione	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	6,962866
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	6,962866
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	6,962866
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	6,962866
		Altri usi	Approvvigionamento autonomo	fascia unica	6,962866

VIACQUA - Ex Acque Vicentine S.p.A. - Quota variabile acquedotto pro capite					
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICS)	CLASSE DI CONSUMO				
	N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854
Quota Variabile 2018 (Euro/m³)	0,466821	0,933643	1,307099	1,587737	1,945905

VIACQUA - EX_AVS S.p.A. - QUOTA VARIABILE						
Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)	Quota Variabile 2018 (Euro/m ³)
VIACQUA_Ex_AVS	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72	0,446359
				base	73 - 144	0,872997
				I° eccedenza	145 - 216	1,222195
			Non residente	II° eccedenza	217 - 288	1,510388
				III° eccedenza	oltre 288	1,939526
				base	0 - 144	0,872997
				I° eccedenza	145 - 216	1,222195
II° eccedenza	217 - 288	1,510388				
III° eccedenza	oltre 288	1,939526				
VIACQUA_Ex_AVS	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	0,340470	
			Non residente	fascia unica	0,340470	
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	0,340470	
VIACQUA_Ex_AVS	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	0,633882	
			Non residente	fascia unica	0,633882	
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	0,633882	
VIACQUA_Ex_AVS	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144	0,872997
				I° eccedenza	145 - 300	1,403403
				II° eccedenza	oltre 300	1,990324
VIACQUA_Ex_AVS	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144	0,872997
				I° eccedenza	145 - 300	1,403403
				II° eccedenza	oltre 300	1,990324
VIACQUA_Ex_AVS	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144	0,872997
				I° eccedenza	145 - 300	1,403403
				II° eccedenza	oltre 300	1,990324
			Zootecnico	fascia unica	0,436500	
VIACQUA_Ex_AVS	Acquedotto	Uso pubblico non disalimentabile		base	0 - 144	0,872997
				I° eccedenza	145 - 300	1,403403
				II° eccedenza	oltre 300	1,990324
VIACQUA_Ex_AVS	Acquedotto	Uso pubblico disalimentabile		base	0 - 144	0,872997
				I° eccedenza	145 - 300	1,403403
				II° eccedenza	oltre 300	1,990324
VIACQUA_Ex_AVS	Acquedotto	Altri usi	Non potabile	fascia unica	0,283001	
VIACQUA_Ex_AVS	Fognatura	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	0,340470	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	0,340470	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	0,340470	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	0,340470	
		Altri usi	Non potabile	fascia unica	0,340470	
VIACQUA_Ex_AVS	Depurazione	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	0,633882	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	0,633882	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	0,633882	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	0,633882	
		Altri usi	Non potabile	fascia unica	0,633882	

VIACQUA - EX_AV5 S.p.A. - QUOTA FISSA					
Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Quota Fissa 2018 (Euro/anno)
VIACQUA_Ex_AV5	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica	15,681611
			Non residente	fascia unica	15,681611
VIACQUA_Ex_AV5	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	2,240230
			Non residente	fascia unica	2,240230
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	2,240230
VIACQUA_Ex_AV5	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	4,480460
			Non residente	fascia unica	4,480460
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	4,480460
VIACQUA_Ex_AV5	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica	21,622069
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	21,622069
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	21,622069
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica	21,622069
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica	21,622069
		Altri usi	Non potabile	fascia unica	21,622069
VIACQUA_Ex_AV5	Fognatura	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	3,121157
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	3,121157
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica	3,121157
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica	3,121157
		Altri usi	Non potabile	fascia unica	3,121157
VIACQUA_Ex_AV5	Depurazione	Uso artigianale e commerciale		fascia unica	5,805367
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	5,805367
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica	5,805367
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica	5,805367
		Altri usi	Non potabile	fascia unica	5,805367

VIACQUA - Ex AV5 S.p.A. - Quota variabile acquedotto pro capite						
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICSI)	CLASSE DI CONSUMO					
	N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)	III° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96	
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192	
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288	
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384	
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480	
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576	
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672	
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768	
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854	
Quota Variabile 2018 (Euro/m³)	0,446359	0,872997	1,222195	1,510388	1,939526	



Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

ALLEGATO C

**TARIFFA DI COLLETTAMENTO E
DEPURAZIONE DEI REFLUI INDUSTRIALI
AUTORIZZATI ALLO SCARICO IN
PUBBLICA FOGNATURA ANNO 2018**

ACEGASAPSAMGA - Tariffa di collettamento e depurazione reflui industriali			
UTENZE INDUSTRIALI - QUOTA VARIABILE	Tf _{ind}	Td _{ind}	Td _{capacità}
		€ 0,342606	€ 0,603546
UTENZE INDUSTRIALI - QUOTA FISSA	Importo base	Costo per analisi	N. analisi/anno
	€ 30,00	€ -	0
	€ 30,00	€ 130,00	1
	€ 30,00	€ 260,00	2
	€ 30,00	€ 390,00	3

ACQUEVENETE - Ex_CVS S.p.A. - Tariffa di collettamento e depurazione reflui industriali			
UTENZE INDUSTRIALI - QUOTA VARIABILE	Tf _{ind}	Td _{ind}	Td _{capacità}
		€ 0,336591	€ 0,249950
UTENZE INDUSTRIALI - QUOTA FISSA	Importo base	Costo per analisi	N. analisi/anno
	€ 30,00	€ -	0
	€ 30,00	€ 130,00	1
	€ 30,00	€ 260,00	2
	€ 30,00	€ 390,00	3

VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. - Tariffa di collettamento e depurazione reflui industriali			
UTENZE INDUSTRIALI - QUOTA VARIABILE	Tf _{ind}	Td _{ind}	Td _{capacità}
		€ 0,187149	€ 0,193168
UTENZE INDUSTRIALI - QUOTA FISSA	Importo base	Costo per analisi	N. analisi/anno
	€ 30,00	€ -	0
	€ 30,00	€ 130,00	1
	€ 30,00	€ 260,00	2
	€ 30,00	€ 390,00	3

VIACQUA - EX_AV S.p.A. - Tariffa di collettamento e depurazione reflui industriali			
UTENZE INDUSTRIALI - QUOTA VARIABILE	$T_{f_{ind}}$	$T_{d_{ind}}$	$T_{d_{capacità}}$
	€ 0,223364	€ 0,340527	€ 0,009040
UTENZE INDUSTRIALI - QUOTA FISSA	Importo base	Costo per analisi	N. analisi/anno
	€ 30,00	€ -	0
	€ 30,00	€ 130,00	1
	€ 30,00	€ 260,00	2
	€ 30,00	€ 390,00	3